

PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI
PALERMO

DI

N. _____ Reg. Gen. P. M.

21 la scorta
ma ha ostacolato
il trasporto
allo stabilimento di
Medicina Legale

N.B. - Disposto seppellimento

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO

Anticipato a _____ perit _____ com-
plessivamente L. _____

di cui L. _____

per onorario di - visita esterna -
autopsia e L. _____

per spese.

IL SEGRETARIO

PROCESSO VERBALE

di descrizione e di identificazione di cadavere

(Art. 16, 17, 18, Disposiz. attuas. Cod. proc. pen. 28 maggio 1931, n. 602)

061532
L'anno millenovecento ~~ottanta~~ ^{sette} il giorno 11 del
mese di Maggio alle ore 13,30 in Palermo
Via F. Sturmeleschi n. 50

Noi Dr. E. Iorio Girella

Sost. Procuratore della Repubblica in Palermo

assistiti dal Segretario sottoscritto Zammit

Informati che nel luogo predetto si trova il cadavere di persona la
cui morte si ritiene che possa costituire reato, ci siamo colla scorta recati
ivi per procedere alla descrizione ed identificazione - all'autopsia - del
predetto cadavere, convocando all'uopo i qui present _____ Sig. _____ Dott.

Albano Nunzio

perit Q. nominat Q. a norma dell'art. 514 C.p.p.;

Al medesim Q., previa l'ammonizione ai termini dell'art. 142 C.p.p.
abbiamo dato lettura della seguente formula del giuramento: « Consape-
vole della responsabilità che col giuramento assume davanti a
Dio e agli uomini giuro _____ di bene e fedelmente procedere alle
indagini _____ affidate, senz'altro scopo che quello di far
conoscere la verità e di mantenere il segreto su tutti gli atti che
si dovranno compiere o che si faranno in _____ una presenza ».

Dopo ciò stando in nostra presenza, in piedi ed a capo scoperto,
giura _____ ripetendo le parole: « Lo Giuro ».

Richieste della generalità vengono declinate come appresso:

061533

1. Sono: Nunzia Albayeri nata a Borgato
il 11/1/1950 rez. a Tolentino via Raffaello nr 9

2. Sono:

Rileviamo in primo luogo che: (1) Trattasi di esodo (etc)
dell'età approssimativa di circa anni 40. Rileviamo
l'ubicazione dell'insediamento in via F. Brunelleschi
50.

In secondo luogo rileviamo che il cadavere suddetto indossa:

una camicia grigia, verde sotto la quale
indossa una maglietta di colore blu
un pantalone di tessuto a coste blu, sottiti
di una camicia di colore grigio
un accessorio per il collo, di colore blu, con frange
a righe di colore blu

Addosso allo stesso rinveniamo i seguenti oggetti: "

un orologio d'oro marca Royal Cook, una
cassa d'oro con due medaglie, una fede
un fazzoletto bianco una cassetta stereo
una forte lettera con fedine e un documento
per sommaria di £ 4.300.000 in famiglia di
£ 100.000 in documenti, libri, e nr 6
cassa ecc. con 35f. marciatella South Western
35f. Hagen, nr 83 Kq1 03, completa di nr 6. Cassa ecc.

(*) Ciò premesso volendo procedere alla identificazione del cadavere per mezzo di due individui
che abbiamo conosciuto in vita... defunt... fatti comparire i medesimi davanti a Noi, ad essi a
norma dell'art. 313 e 449 Cod. p. p. abbiamo, previa l'ammonizione ai sensi dell'art. 142 detto
Codice, dato lettura della seguente formula di giuramento. « Consapevole della responsabilità
che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini giurate di dire tutta la verità
e null'altro la verità ».

I medesimi stando in nostra presenza, in piedi a capo scoperto, hanno l'uno dopo l'altro
pronunziato le parole: « Lo Giuro »

(1) Descrizione sommaria del luogo dove giace il cadavere, dello stato apparente e della posizione di questo, ecc.

Quindi, interrogati sulle rispettive generalità, hanno risposto:

2

1. Sono:

2. Sono:

Quindi, invitati i suddetti ad esaminare attentamente il cadavere qui giacente e a dichiarare a chi abbia appartenuto in vita, hanno l'uno dopo l'altro risposto nei seguenti termini:

Il cadavere che V.S. mostra è quello di:

Previa lettura e conferma della loro dichiarazione i medesimi testi si sono sottoscritti

IL SEGRETARIO

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dopo di che, fatto con le debite cautele di legge spogliare l'indicato cadavere degli abiti che indossa, abbiamo assicurato la custodia delle vesti e degli oggetti rinvenuti, come sopra elencati facendoli chiudere in un involto di sul quale si sono apposti n. sigilli di ceralacca coll'impronta
vi si è unita apposita striscia di carta con la scritta

Poscia assistiti da sopraindicati periti, abbiamo proceduto alla ispezione esterna del cadavere rilevando che (1) trattarsi di un cadavere di sesso

maschile dell'apparente età di anni 40 che giace supino sul letto di un atrio. Rigidità non presente. Il cadavere presenta le seguenti lesioni esterne:
1) Squarcio cranico parietale con fuoriuscita di sostanza cerebrale in un orifizio sulla parte anteriore dell'occipite.

(1) Veggansi le istruzioni ministeriali a pag. 325 del "Boll. Uff.", 910.

3) orifizio sull'emitorece anteriore
destro sull'ocellare anteriore a livello
della terza costola

[Signature]

061535

atterro tenuto rimbente;

~~nr~~ nr tre contusee cal. 12 esplose, del tipo
corazzato munito claver, mirage, due baroli
esplosi di contusee per corazzatura, sul cui
fondo sotto la scritta T11-74, nr 2 botte
ed una dischettina plastica, nr 2 proiettili
esplosi, forziamente deformati, presumibilmente
affondamenti alla comune già descritti.
nr 1 Ho 100 grammi, nr 1 quarantotto affondamento
ed una facile al cui interno i numeri di
matricola si presentano alquanto, una gioia di
acciaio modello Timo Ricci comune retro-
rotto. Gli oggetti rinvenuti addosso al cadavere
verranno consegnati al dr. D'Antoni, Ignazio
Vice Questore con l'obbligo di formulare
referto e di depositare nell'ufficio capi di reato
del Tribunale. Gli oggetti rinvenuti a terra
verranno consegnati al dr. D'Antoni con

(1) Ai periti nel caso di "omicidio", deve essere richiesto il parere della causa della morte, sui messi che l'hanno prodotta
sul tempo in cui è avvenuta e su ogni altra circostanza rilevante (art. 18 dispos. cit.). Nel caso di "infanticidio per causa d'onore",
deve inoltre essere proposto in quesito se la morte sia stata cagionata immediatamente dopo il parto o durante il parto (art. 18
Dispos. cit.): nel caso di morte per "aborto", se risulti che l'aborto sia stato cagionato da altri o procurato dalla gestante, in
quale tempo, con quali messi e conseguenza, e, quando ne è il caso se la donna aveva capacità di intendere e di volere; quan-
do l'aborto non si è verificato altresì se la donna era incinta (art. 20, Dispos. cit.)

l'imcarico di depositare, all'istituto di

medicinale o legale dott. Alligando Nunzio
si incarica al funzionario di P. S. di procedere alla
del cadavere *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

12916/81/2061536
Disinchi e

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

3

Palermo, addì 12 maggio 1984

Questura di PALERMO
Squadra Mobile

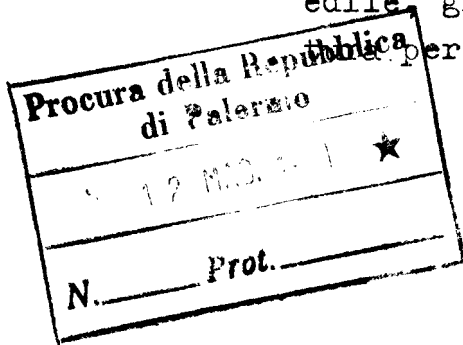
N. Cat. M. 1. Per Mobili e omicidi

M

Risposta a nota N. 2

del 19

OGGETTO: Omicidio in persona di INZERILLO Salvatore di Giuseppe
e di Di Maggio Giuseppa, nato a Palermo il 20.8.1944,
ivi residente nella Via Castellana n.346, costruttore
edile, già latitante perchè colpito da mandato di cat=
per associazione per delinquere aggravata ed altro.



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
-Sost.Proc.Dott.Giovanni Sirchia-
Presso il Tribunale di

= PALERMO =

~~~~~

Verso le ore 12,30 di ieri, una telefonata pervenuta al  
"113", segnalava che in questa Via Brunelleschi, nell'atrio del  
complesso edilizio contrassegnato dal civico 50, era stato uc=  
ciso un uomo.

Nell'immediatezza, personale di questa Squadra Mobile  
portatosi sul luogo indicato rinveniva il cadavere di un uomo,  
con il viso sfigurato, per terra in posizione supina tra un mu=  
retto e la parte anteriore sinistra di un'Alfetta di colore bianco  
parcata nel cortile.

Attraverso il confronto dei rilievi dattiloscopici la vit=  
tima veniva identificata per il nominato in oggetto, sulla cui  
persona veniva rinvenuto un revolver Smith & Wesson 357 magnum  
con n.6 cartucce inesplose nel tamburo.

L'Alfetta 2000 recante la targa PROVA PA 815, corazzata,  
presumibilmente in possesso dell'Inzerillo, è risultata intesta=  
ta a GUGLIELMINI Giuseppe, Via Nargi Faraci 30 Palermo.



061537

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Questura di .....

N.° ..... Div. .... Categ. ....

addi ..... 19 .....

Al .....

Risposta a nota N.° .....

del ..... 19 .....

OGGETTO: .....

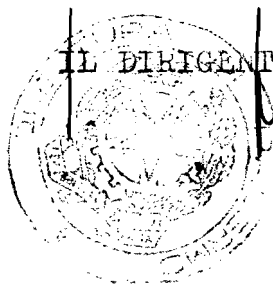
- 2° foglio -

Dalla prima ricostruzione dell'omicidio è emerso che alcuni killers, probabilmente già celati all'interno di un furgone di colore bleu parchato a fianco dell'Alfetta, hanno sparato numerosi colpi di arma lunga (fucile e carabina) allo indirizzo della vittima.

Pochi minuti dopo l'omicidio, nei pressi, è stato rinvenuto il furgone RENAULT S.G.2 targato PA 513987, di colore bleu, risultato quello adoperato dagli ignoti assassini. Dai successivi accertamenti il mezzo è risultato di provenienza furtiva.

Sul luogo dell'omicidio è intervenuto personale di questo Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica che ha provveduto ai rilievi di rito.

Indagini in corso.



IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

*[Handwritten signature]*